

PREMESSA: gran parte degli eventi raccontati in questo memoriale saranno verosimilmente già noti. Ho preferito comunque lasciarli così da fornire una cronaca quanto più verosimile possibile di quanto accaduto finora.

12/12

L'esercito di Angvard è stato mobilitato due giorni fa, al termine di una parata militare particolarmente suggestiva nella quale è comparsa una creatura volante addomesticata grazie all'operato mistico di una sacerdotessa di Harkel nota come Magdalene Ryalen.

A difendere la città sono stati lasciati indietro due soli squadroni di soldati: quel che resta dell'Armata del Corno, il cui comando è stato inopinatamente affidato alla figlia di Acab, che ha il compito di sorvegliare il perimetro; e la guardia personale del Dominus, rinforzata dalla guarnigione della Rocca di Horen, guidata da sir Vanjar Plank. Considerando l'assenza di mura, il livello di impreparazione dei soldati dell'Armata del Corno che ho potuto sbrigativamente riscontrare e l'attitudine "diplomatica" mostrata da Vanjar Plank, se la situazione resterà tale ritengo che la città sarebbe prendibile con un investimento di poche decine di uomini.

Il grosso delle forze di Angvard è concentrato nella zona intorno alla Locanda del Puma. Al comando c'è una donna nota come Ceyen che, assunte le sembianze di Yara Raleigh, ha lo scopo di attirare su di sé l'attenzione dei nemici durante gli scontri. La vera Yara Raleigh si muove in modo indipendente con l'ausilio del Wyrn di cui sopra. Il secondo in comando è il tenente comandante Athos Alman, nipote del noto capitano Ahtor Alman. Il terzo in comando è un nano di nome Rak-Jim, molto influente tra la truppaglia ma con poco potere decisionale e scarsa autonomia. Vi è poi una squadra di paladini di Dytros, pressoché irrilevante per numeri e capacità, a cui è affidato il compito di proteggere le due Yara.

Per quanto riguarda l'esercito di Uryen, il comando formale è affidato a Marvin Barun, mentre Logan Treize agisce da secondo: entrambi hanno una buona presa sulle truppe e mi sembrano intercambiabili: per decapitare il comando andrebbero quindi rimossi entrambi. Il grosso delle attività sul campo è affidato al tenente Aidrich Ramsey e ai suoi uomini. L'unico soldato innalzato che hanno, Annie Volvert, non ha facoltà decisionali ed è utilizzato con funzioni di scout. Non sembra avere particolari capacità offensive, ma ha una guardia del corpo (Ali Shark) che non la perde mai di vista.

Riguardo gli uomini della Brigata del Tramonto, quasi certamente comandata da Acab, le uniche cose che

sappiamo è che sono salpati insieme agli uomini di Ilsanora, guidati dal Principe Aiden Marnach del Clan Mobogion, e che sono diretti coste occidentali di Ghaan a bordo di una barca di Uryen nota come “La Disperata” e guidata dal Tenente di Vascello Quorton Kraven.

19/12

L'esercito si muove con notevole ritardo per via delle numerose azioni di disturbo delle legioni dell'Araldo mancato di Shalaaren, che presso i miei commilitoni è noto come “Sal”. Il comportamento dei Risvegliati è mutato come da previsione di B.: adesso si muovono in modo organico, contenendo le perdite e attaccando in gruppo con l'ausilio di tattiche militari. Confermata inoltre la presenza di almeno un Loquens in ogni gruppo. Nessuna traccia dell'Araldo di Vaalafor noto come “Mirai”.

L'esercito punta ad aggirare l'Angelo di Pietra senza fare tappa a Skogen: questo ci impedirà di utilizzare il canale convenuto, ma non di inviare uno dei nostri ad occuparsi della talpa di Barun.

27/12

La Sacra dei Difensori è caduta, con un ritardo di circa 10 giorni rispetto alle aspettative più ottimistiche del comando di Angvard. Si tratta comunque di un successo insperato: le perdite di Angvard sono state contenute grazie all'impiego di una squadra d'assalto che ha

eliminato l'Araldo mancato di Kraalor che aveva preso dimora nella fortezza e aperto l'accesso al resto dell'esercito dall'interno. Noi siamo stati fatti entrare soltanto a cose fatte: l'interno della fortezza è in condizioni discrete, a parte una infestazione delle creature note come Res Informia che ci vorrà del tempo per debellare.

Recuperare il materiale senza insospettire i miei commilitoni è stato estremamente difficile, anche per via della presenza dello stregone noto come Luger: fortunatamente il resto dell'esercito era troppo occupato ad avere la meglio degli Abnormis ancora attivi nella zona per fare caso a noi, consentendoci di raggiungere – non senza grandi rischi – sia il punto segnato sulla mappa, dove abbiamo trovato gran parte del materiale che ci aspettavamo, che il luogo dove era precipitato l'Araldo mancato di Kraalor, battezzato dai miei commilitoni come "Custode".

La preparazione delle fiale è stata fatta frettolosamente, ma il contenuto che abbiamo reperito dovrebbe comunque essere soddisfacente. Tutto ciò che non siamo riusciti a trasportare è stato carbonizzato così da non dar modo ad altri di impadronirsi del sangue.

09/01

La spedizione soffre di vari problemi di coordinamento tra le forze "di terra" (Angvard e Uryen) e le forze "di mare" (Disperata, uomini di Acab e di Ilsanora) dovuti alla presenza delle legioni dell'Araldo mancato di Shaalaren e al pattugliamento delle truppe nordre di Ymir, oltre ai problemi legati al freddo. L'esercito di Ghaan ha deciso di arretrare nella Capitale, lasciando le torri sguarnite e rinunciando a difendere gran parte dei territori a sud della Capitale: si tratta però di una zona circondata dalle montagne che, in caso di avanzata da parte di Angvard, sarebbe difficile da tenere e impedirebbe ogni forma di ritirata. In ogni caso, sembra chiaro che la conoscenza del territorio giocherà un ruolo chiave nelle successive fasi di questo conflitto.

Le istanze di Luger di recuperare i resti di "Custode" sono state per diversi giorni motivo di preoccupazione: fortunatamente lo stregone non gode più della fiducia del comando di Uryen e quindi le sue richieste sono rimaste inevase. Dalla sua frenesia sembra evidente che non dovrebbero esserci altri possessori del sangue di Kraalor, oltre ovviamente a B. e a Ghaan.

18/01

Il comando di Angvard ha deciso di muoversi alla volta di Ghaan, dando seguito all'operazione che porterà al ricongiungimento con le forze "di mare": anche noi, insieme all'esercito di Uryen, siamo coinvolti nell'operazione, cosa che dovrebbe consentirci di agire al momento opportuno. Qualora fosse necessario mantenere in vita qualcuno dei nomi indicati non mancate di farcelo sapere per tempo utilizzando il canale stabilito.

Nei prossimi giorni provvederemo all'invio del materiale e delle relative precauzioni per impedire che cada nelle mani sbagliate.